

L'annus horribilis è superato: Nokian Tyres nel 2010 cresce significativamente, torna ai risultati pre-crisi del 2008 e naviga verso il futuro con il vento in poppa. Usa proprio la metafora marinara Kim Gran, Ceo e Presidente di Nokian, facendo riferimento al portafoglio di ordini già in casa che consentono al produttore finlandese di affrontare il nuovo anno con le vele spiegate.



Nel 2010 il fatturato è cresciuto del 32,5% raggiungendo 1.058,1 milioni di euro, il risultato operativo è stato di 222,2 milioni di euro, a fronte dei 102 dell'anno precedente e gli utili di 169,7 milioni di euro.

“La domanda di prodotti è iniziata a crescere rapidamente nel secondo quarter su tutti i segmenti e in particolare nei paesi emergenti del nord e in Russia, dove un forte impulso alle vendite di auto nuove e una riacquistata fiducia dei consumatori da un lato e il rafforzamento delle nostre unità produttive dall'altro, ci hanno permesso questi risultati straordinari”, afferma Gran.

Anche la rete distributiva ha continuato la sua espansione e non solo nei paesi nordici, Russia e CIS, ma anche nel centro Europa. La catena Vianor ha aperto nel 2010 148 nuovi punti vendita arrivando oggi a contare 771 centri distribuiti in 20 paesi.

Nel 2011 l'azienda intende aumentare significativamente gli investimenti per assicurare la crescita futura e in particolare rafforzerà, con due nuove linee, la capacità produttiva in Russia. “Continueremo inoltre a lanciare nuove linee di prodotto e ad aumentare i prezzi per compensare gli aumenti delle materie prime”, aggiunge Gram, che conclude affermando: “il basso inventario nei canali distributivi e la nostra accresciuta capacità produttiva sono un ottimo punto di partenza per un'ulteriore crescita nel 2011”.



 Ulteriori informazioni sui risultati finanziari di Nokian Tyres sono disponibili nel nostro  archivio aziendale Numeri & Fatti.

© riproduzione riservata
pubblicato il 10 / 02 / 2011